

Le Nuove indicazioni nazionali e *Il giro del mondo*

Il corso risponde alle Nuove Indicazioni Nazionali (NIN) per le ragioni che seguono:

LE PAROLE CHIAVE DELLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI IN GEOGRAFIA	IL NOSTRO CORSO
<p>■ TRANSCALARITÀ</p> <p>“Non si può essere cittadini consapevoli se non si sa collocare i luoghi della propria identità a scala locale e globale [...], individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corso è ricco di contenuti transcalari, fin dal primo volume e dalla prima unità sugli strumenti della geografia dove si parla dei tanti modi di vedere il mondo e rappresentarlo attraverso le carte [> Vol. 1, p. 29]. L'intera unità 2 sulle forme della superficie terrestre ha un approccio globale [si vedano in particolare le pagine “Il mondo in una foto, pp. 54, 61, 71] e comprende affondi sul concetto di antropocene [> p. 49], sulle trasformazioni di origine antropica dei paesaggi. Altri contenuti transcalari sono presenti nell'unità 5 sulla popolazione [si veda in particolare la lezione sulla transizione demografica, > p. 188] e nell'unità 6 sulle città [> pp. 210-211]. • Molti esempi di contenuti transcalari sono presenti nei volumi 2 e 3, in particolare negli inserti di Geostoria [si vedano per esempio quelli sulla diffusione della lingua francese nel mondo, > pp. 66-67; sulla relazione tra impero britannico e odierno Commonwealth, > pp. 106-107; sulle origini del conflitto in Afghanistan e sulla situazione attuale del Paese centro-asiatico, > pp. 148-149; sulla situazione politica attuale del continente africano esaminata in relazione alla colonizzazione e alla decolonizzazione, > pp. 240-241 ecc.].
<p>■ LINGUAGGI E STRUMENTI</p> <p>In Geografia: “L'apprendimento di conoscenze relative al complesso di linguaggi e strumenti attraverso i quali il mondo viene descritto e rappresentato – come la cartografia e altri tipi di rappresentazione digitale, le fonti scritte, il testo letterario, le opere d'arte, le fotografie, gli audiovisivi e i prodotti multimediali, i dati statistici – consente il confronto della propria realtà con quelle lontane, e viceversa”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso si presta la massima attenzione alla lettura e analisi delle carte [vedi la rubrica Studio con le carte che accompagna pressoché tutte le carte presenti nel corso], all'uso e decodifica delle rappresentazioni digitali della superficie terrestre [> vol. 1, pp. 30-35], di immagini e grafici [vedi le rubriche Studio con le immagini e Studio con i dati, disseminate nel profilo di studio]. • Gli apparati didattici di fine unità attivano sia le conoscenze base sia le competenze specifiche della geografia proponendo lavori su carte, immagini, grafici e testi di vario genere.
<p>■ CITTADINANZA</p> <p>Dalle Premesse culturali: “La scuola accompagna gli studenti [...] a capire per quale futuro si preparano, quale contributo possono dare alla società”.</p> <p>In Geografia: “Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corso propone numerosi inserti di cittadinanza rubricati Il futuro è ora, che guidano alla comprensione dei problemi del mondo contemporaneo e delle sfide che occorre affrontare. 17 inserti, uno per ciascun Obiettivo globale dell'<i>Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile</i>, in cui i principi della “sostenibilità” e dello “sviluppo sostenibile” sono le parole chiave per sviluppare una cittadinanza consapevole e responsabile. Tra i temi affrontati sono inclusi il cambiamento climatico, le disparità sociali ed economiche, le sfide relative a giustizia e pace, questioni globali come fame e povertà, diritto alla salute e all'istruzione, accesso all'acqua potabile e all'energia ecc. Ciascun inserto si conclude con l'attività Cittadini attivi che, oltre a sollecitare il ragionamento geografico, invita a riflettere sul contributo che ognuno di noi può concretamente dare per costruire un mondo più sostenibile. [si vedano, per esempio, > vol. 1, pp. 112-115; vol. 3, pp. 344-347]

<p>■ DIALOGO TRA CULTURE</p> <p>Dalle Premesse culturali: “Comprendere il valore della diversità sociale e culturale, promuovendo l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le rubriche Il mondo in una foto propongono espansioni su luoghi, città, culture e tradizioni del nostro Paese, dell'Europa e del resto del mondo [> vol. 3, pp. 291, 339 ecc.]. • Gli inserti Una giornata con... presenti nel secondo e terzo volume presentano coetanei e coetanee degli studenti e delle studentesse italiane, che raccontano in prima persona la loro giornata tipo nel Paese in cui vivono: che cosa studiano a scuola, che cosa mangiano, quali sport praticano, quale musica ascoltano, quali sono le loro passioni e i loro sogni. Questi inserti sono un'occasione per capire come si vive in altri Paesi e continenti, e anche un modo efficace per superare le distanze. [> vol. 2, pp. 220-221, 288-289; vol. 3, pp. 126-127, 340-341]
<p>■ INTERDISCIPLINARITÀ</p> <p>Dalle Premesse culturali (competenza imprenditoriale e progettuale): “Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. [...] Pianificare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, gestendo il tempo, collaborando e valutando il processo e i risultati”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le rubriche Geografia a 360°, presenti alla fine di tutte le unità, propongono approfondimenti interdisciplinari, utili per incrociare il sapere geografico con gli altri ambiti disciplinari [> vol. 3, p. 322].

E in più, novità 2026, il fascicolo di **Percorsi interdisciplinari di geografia**, allegato al corso *Il giro del mondo*.

9 percorsi interdisciplinari realizzati per offrire temi in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, per lavorare sui tre assi centrali del nuovo curriculum geografico:

- **transcalarità**
- **impatto antropico e ambiente**
- **trasformazioni antropiche**

